

Empowering the mountain: strategies for a sustainable future

The Alto Molise in the Central Apennines mountain region in Italy is known for its vast pastures and wooded lands. They are closely linked to livestock farming (such as cheese and meat production) and forestry products.

The production of spun paste cheese is an important part of the area's economy, reflecting traditional practices passed down through generations. These practices connect the landscape, environment, dairy products, and cultural heritage in a positive relationship. By combining tourism and meat production, farmers can diversify their income since milk production alone may not be enough for the farm to survive.

However, the spun paste cheese industry faces various threats, such as drought, depopulation of rural villages, rising raw material prices, and farmers' reluctance to accept EU agricultural policy reforms that focus on territorial development rather than the growth of the agricultural sector.

By implementing diverse strategies, local actors can make the Alto Molise region stronger and more resilient. Conservation breeding programs, raising animals that can be used both for milk and meat production and direct milk processing are all ways to support the local economy and cultural heritage. Tourist visits can also provide additional income streams for farmers. By focusing on high-quality products and effective marketing strategies, producers can increase their earnings. The use of digital technology can further enhance product sales.

MOVING Reference Region

Central Apennines

Country

Italy

Authors

Angelo Belliggiano, Sara Bispini, Raiza Rocha, Corrado Levoli (UNIMOL)

Anticipated users of PA

- Public authorities in mountain areas
- Breeders and cheesemakers in mountain areas

More info

<https://youtu.be/EmtOC8q3NLU>

La valorizzazione della montagna: strategie per un futuro sostenibile

L'Alto Molise è una zona rurale di montagna italiana situata nell'Appennino centro-meridionale, caratterizzata da un bellissimo paesaggio montano e un'economia basata sull'allevamento bovino da latte e sulla produzione di formaggi a pasta filata. Questi ultimi rappresentano l'espressione maggiormente simbolica e feconda di pratiche rurali secolari, tramandate per generazioni in aziende familiari ancora esistenti. La relazione armonica tra società e natura sottesa alle stesse è inoltre un forte attrattore di turismo esperienziale.

Tuttavia, questo sistema produttivo è minacciato dalla siccità, dallo spopolamento, dall'aumento dei prezzi degli input, così come dal l'ostinata ricerca degli agricoltori di utilizzare le risorse della PAC per aumentare la produttività delle proprie aziende, piuttosto che per migliorare lo sviluppo del territorio.

La sfida è quella della diversificazione aziendale, sia come trasformazione diretta delle produzioni casearie, che come potenziamento dell'offerta turistica rurale, capace di ampliare la domanda locale di prodotti caseari e di attivare tipologie estese di filiere corte.

La diversificazione aziendale e l'aumento della qualità delle produzioni lattiero-casearie, accompagnate da adeguate strategie cooperative, potranno rigenerare le economie locali garantendo la tutela degli ecosistemi e delle tradizioni locali, soprattutto mediante l'ampliamento e l'internazionalizzazione dei mercati facilitata dalle nuove tecnologie digitali e dalla razionalizzazione della logistica.